

## **1. AREA TEMATICA**

Servizio socio-riabilitativi per l'Area Salute Mentale.

## **2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO**

Interventi riabilitativi finalizzati al sostegno abitativo ispirato al modello dell'“Abitare supportato” (DGRT N. 1127 del 09-12-2014) a favore di utenti in carico al servizio UF SMA da realizzare attraverso percorsi di riabilitazione psico-sociale. L'abitare supportato è un percorso in cui la casa, pur essendo assunta come occasione terapeutico riabilitativa, mantiene la natura di setting naturale – non istituzionale, costituisce un percorso di reale cittadinanza orientato alla recovery.

## **3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE: DESCRIZIONE INTERVENTI**

Attività finalizzate a consentire percorsi di riabilitazione sociale, di crescita e di potenziamento delle autonomie di tipo relazionale, intellettuale e abitativo, conformi ai progetti socio-riabilitativi in favore delle persone in carico ai servizi dell'UF SMA.

Tali interventi si integrano con le risposte mediche, psicologiche, assistenziali e sociali effettuate per gli utenti in carico all'UF SMA della Zona Distretto/SDS Pisana.

Le attività sono da svolgere in stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti sia nella fase di programmazione degli interventi sia nella conseguente esecuzione e valutazione dei medesimi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà disporre di strutture adeguate e professionalità qualificate nell'assistenza, riabilitazione, animazione ed integrazione sociale, nella gestione cioè di relazioni di aiuto con singoli o a gruppi.

Gli interventi in quest'area hanno l'obiettivo di promuovere la cura della persona e dell'ambiente, la costruzione e ricostruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali, lo sviluppo di abilità e competenze sociali, la costruzione di un'immagine e di una identità positiva, nonché lo sviluppo di possibilità/capacità nell'abitare, consolidare o acquisire le competenze di base necessarie per riuscire a gestire e prendersi cura di una abitazione propria (ad esempio corretta alimentazione, gruppi cucina, addestramento alle pulizie, insegnamento di stiratura e riordino dei vestiti, cura e igiene della propria persona). Gli operatori cercano di rafforzare le abilità relazionali e di dare vita ad un clima collaborativo.

Le attività di tipo riabilitativo e socio-educative sono finalizzate al mantenimento e allo sviluppo del livello di funzionamento ed adattamento, tentando di ampliare la rete sociale, nonostante la complessità delle condizioni cliniche.

Al fine di assicurare risposte adeguate ai bisogni degli utenti il soggetto aggiudicatario dovrà pertanto disporre di una capacità operativa ed organizzativa che assicuri flessibilità negli orari e nell'utilizzo di personale qualificato nella riabilitazione ed integrazione sociale cioè nella gestione di relazioni terapeutiche sia individuali che di gruppo.

La tipologia di offerta dovrà essere caratterizzata dall'attuazione di programmi ad alta intensità riabilitativa con prevalenza di attività mirate al reinserimento sociale.

Tali interventi dovranno svolgersi nel territorio dell'Area Pisana.

Costituisce oggetto del presente appalto il **Sostegno abitativo ispirato al modello “Abitare Supportato” per un massimo di n. 20 utenti in carico alla salute mentale.**

Ai sensi della DGRT n. 1127 del 09/12/2014, l'abitare supportato è un'azione a carattere terapeutico che considera l'esperienza abitativa un elemento essenziale dell'autonomia della persona e punto fondamentale per la stabilità. Percorsi personalizzati di abitare supportato definiti in base ai bisogni rilevati dai servizi. L'abitare supportato si realizza nell'ambito di civili abitazioni dove l'utente vive in coabitazione; il gruppo di convivenza rappresenta una risorsa ed un'opportunità per lo sviluppo personale ed umano.

Gli inserimenti prevedono un massimo di 4 persone per civile abitazione. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un minimo di 6 appartamenti e dovrà fornire personale idoneo per accompagnare le persone alla vita autonoma ed indipendente e attivare azioni di mediazione abitative e/o condominiale.

Gli appartamenti dovranno avere i seguenti requisiti minimi:

- certificazione di idoneità alloggiativa,
- facile raggiungimento con uso di mezzi pubblici e caratteristiche strutturali volte a favorire la partecipazione degli utenti,
- idonea funzionalità e fruibilità in relazione alle caratteristiche degli utenti partecipanti alle attività,
- superamento, per almeno 2 appartamenti, delle barriere architettoniche e garantito accesso dei disabili a tutti gli spazi collettivi o ad almeno una stanza e ad un servizio igienico con i relativi percorsi di collegamento,
- facilitazione della partecipazione alla vita comunitaria esterna.

Una volta individuate le persone destinatarie del servizio secondo i criteri stabiliti dal servizio UF SMA di Zona, e prima della loro ammissione, le stesse o chi ne ha la rappresentanza giuridica, sottoscriveranno con il servizio erogante un accordo, parte integrante del progetto riabilitativo individualizzato, nel quale saranno specificate le modalità di erogazione del servizio e le rispettive responsabilità, tra le quali il rispetto del 'regolamento di coabitazione' e la quota di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti (es. riferita all'incidenza dei costi della locazione degli immobili, del vitto, delle utenze e altri costi) che risulta stabilita dalla Zona nella misura di € 20,64 giornaliera.

Sarà a carico dell'appaltatore provvedere alla riscossione delle quote di compartecipazione presso gli utenti, al fine di incassare il valore complessivo della tariffa giornaliera che per la parte non coperta dalla compartecipazione è a carico della Zona. L'appaltatore dovrà dare evidenza mensile alla Zona degli incassi relativi agli importi pagati dagli utenti. Per le modalità di riscossione ed eventuale recupero delle quote di compartecipazione, a carico degli utenti, si rinvia a specifico accordo tra Zona Distretto/SDS Pisana e l'appaltatore.

#### **4. DURATA CONTRATTUALE**

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (due) con possibilità di rinnovo per ulteriori (due) anni.

#### **5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI**

Si tratta di utenti in carico all'UF SMA della Zona Distretto/SDS Pisana per i quali è stato previsto nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato, l'inserimento in uno degli appartamenti.

Tutti gli utenti inseriti dovranno presentare una stabilizzazione del quadro clinico e possedere sufficienti livelli di autonomia tali da richiedere un supporto sociale e riabilitativo a fasce orarie, in particolare:

- 1) Utenti provenienti da un percorso riabilitativo residenziale o semiresidenziale che hanno acquisito delle capacità ed autonomie personali e necessitano di proseguire un percorso orientato alla recovery;
- 2) Utenti che necessitano di proseguire il loro percorso riabilitativo in contesti abitativi diversi rispetto al loro contesto di vita;
- 3) Utenti in riferimento ai quali si presume che un contesto abitativo supportato rappresenti la risorsa appropriata per migliorare sensibilmente il percorso orientato alla recovery.

## **6. NUMERO UTENTI**

L'inserimento degli utenti da parte della UF SMA non deve superare il numero massimo di 20 persone contemporaneamente per una durata indicata in ciascun progetto.

## **7. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**

E' necessario garantire un percorso assistenziale alle persone individuate dalla UFSMA che consenta la realizzazione dei seguenti obiettivi operativi:

- graduale e costante miglioramento della qualità della vita per gli ospiti,
- definizione di una idonea progettualità individuale e di gruppo finalizzata a perseguire obiettivi di salute e di autonomia,
- risocializzazione individuale e di gruppo ed integrazione nel contesto sociale.

Risultati attesi dal servizio:

- favorire percorsi di riabilitazione sociale, crescita delle autonomie di tipo relazionale, intellettuale;
- potenziamento delle autonomie personali nel proprio contesto di vita.

## **8. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE**

- Sostegno abitativo come descritto al punto 3

1) Costruzione di percorsi finalizzati alla promozione dell'autonomia abitativa, dell'integrazione sociale;

2) Attività interne:

- Cura del sé (igiene personale attiva e passiva, se necessario, cura dell'abbigliamento ,etc.),
- Cura e lavaggio della biancheria e del guardaroba,
- Supporto alla cura e manutenzione degli ambienti di vita (domicilio),

- Preparazione e consumazione in comune dei pasti. Particolarmente utile sarà sviluppare momenti di attiva partecipazione intorno alla programmazione e preparazione dei pasti che, in questa condizioni, costituiscono un momento di particolare significatività e ricchezza emozionale,
- Rigoverno della cucina e sala da pranzo,
- Promozione della vita di gruppo e della relazionalità interna al gruppo.

3) Attività esterne:

- Fare la spesa alimentare (Attività di shopping),
- Apprendimento dell'uso dei trasporti pubblici,
- Utilizzazione uffici pubblici,
- Uscite in città anche con mezzi dell'appaltatore,
- Azioni per l'inclusione sociale,
- Mantenimento relazioni familiari e stimolo a relazioni sociali,
- Attività di tempo libero (es. gite, uscite e programmi di attività, comprese quelle che comportino pagamento di biglietti di ingresso, consumazione dei pasti al di fuori della civile abitazione e simili non sono a carico dell'appaltatore).

Attenzione particolare, inoltre, andrà posta per creare un clima partecipativo, che stimoli i singoli utenti a mantenersi attivi, contribuendo, per quanto possibile, alle attività domestiche, alle scelte relative al menage familiare etc.

La pulizia degli spazi di vita rientra nelle attività riabilitative. E' un elemento importante per l'individuo e per il gruppo, finalizzato a far raggiungere ai pazienti il più alto livello di autonomia possibile. Nel caso in cui i pazienti non siano tuttavia in grado di assolvere a pieno al compito occorre che l'appaltatore integri il servizio nell'ambito delle attività di supporto previste al punto 8.

Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico istituzionale sul complesso delle attività socio-assistenziali le indicazioni sulle linee assistenziali e sulla impostazione dei progetti individuali verranno fornite dall'UF SMA che manterrà una funzione di verifica costante dell'esperienza, collegandosi organicamente attraverso le riunioni di supervisione (a cui l'aggiudicatario dovrà assicurare la partecipazione del personale) e negli incontri una tantum e nella costante e capillare valutazione quotidiana/settimanale.

Il personale dovrà esercitare un ruolo attivo e finalizzato ad implementare i livelli di autonomia dei residenti, con attenzione specifica nella gestione delle comuni incombenze quotidiane e potenziamento del funzionamento sociale.

La UF SMA sarà presente e sovrintenderà alle attività dell'“Abitare Supportato” attraverso l'accesso presso gli appartamenti di un suo Medico Psichiatra e di un Infermiere dipendenti ASL TNO che svolgeranno azioni di monitoraggio dei progetti terapeutici riabilitativi individualizzati.

## **9. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO**

Per lo svolgimento delle prestazioni di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività e prestazioni di supporto connesse allo svolgimento del servizio, i cui costi sono totalmente a carico dell'aggiudicatario.

Si riportano nella tabella sottostante le attività/prestazioni richieste per il servizio oggetto della presente scheda.

In riferimento ad ogni attività/prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse.

Attività e prestazioni di supporto	Richiesta all'appaltatore
Fornitura di generi alimentari e beni per il consumo dei pasti	SI
Fornitura di beni di consumo	SI
Interventi di pulizia/sanificazione	SI
Fornitura biancheria e lavaggio	SI
Disinfestazione e derattizzazione	SI
Smaltimento rifiuti urbani/speciali	SI
Messa a disposizione di automezzi idonei e servizi di accompagnamento per spostamenti degli ospiti	SI
Organizzazione delle attività esterne es. per gite, uscite e programmi di attività. Si specifica che la ripartizione delle spese é indicata nel capitolato	SI
Tenuta della documentazione e attività riscossione quote compartecipazione di competenza degli utenti	SI
Implementazione sistema informativo	SI

## 10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'effettuazione delle attività specifiche di cui al punto 8, l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta ed a utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Si richiede come requisito minimo un monte ore su base annuale di personale nelle proporzioni sotto indicate:

Educatore professionale – N. ore annue	Addetto alle pulizie – N. ore annue	Totale monte ore annuale
9.855 di cui 1.095 di attività di coordinamento dei progetti	1,095	10,950

Percentuale della figura di Educatore professionale sul totale ore richieste	Percentuale della figura di Addetto alle pulizie sul totale ore richieste	Percentuale totale
90,00%	10,00%	100,00%

La presenza dell'educatore professionale presso ogni appartamento dovrà essere assicurata 7 giorni su 7.

## 11. CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione un minimo di n. 6 appartamenti, da adibire al servizio di “abitare supportato” arredati in base alle necessità del servizio oggetto dell'appalto, ubicati nel territorio della Zona-Distretto di Pisa.

Gli immobili dovranno essere inseriti in contesti residenziali ben serviti in modo da agevolare i processi di autonomia ed inclusione.

Gli immobili dovranno possedere i requisiti di civile abitazione ed essere in possesso di un'organizzazione interna che garantisca gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana. Le strutture dovranno essere organizzate in modo tale da avere un aspetto gradevole e il più possibile comparabile all'ambiente familiare, con massimo di due persone a camera; gli immobili dovranno possedere i requisiti igienico-sanitari, la sicurezza degli impianti ai sensi delle norme regionali e nazionali vigenti.

Almeno 2 appartamenti dovranno essere privi di barriere architettoniche. Per la cottura dei cibi è preferibile adottare piastre elettriche o ad induzione e forni a microonde.

Si riportano nella tabella sottostante le prestazioni richieste per l'utilizzo della struttura.

Prestazioni relative all'utilizzo degli immobili	Richiesta
Manutenzione ordinaria e straordinaria	SI
Tariffe e tasse	SI
Utenze	SI
Fornitura di arredi e attrezzature necessaria per l'espletamento del servizio (compreso lavatrice) e loro sostituzione e reintegro	SI

## 12. VALORE ECONOMICO ANNUALE DEL SERVIZIO

Il valore economico annuale presunto del servizio è pari: € 419.848,19 IVA esclusa di cui € 239.542,20 sono riferiti ai costi della manodopera per le figure professionali richieste all'art.10 della presente scheda (circa il 57,05%).

Si specifica che tale valore annuo di € 419.848,19 IVA esclusa è comprensivo dei costi direttamente versati dagli utenti all'appaltatore a titolo di compartecipazione alla spesa.

### **13. INFORMAZIONI PER SOPRALLUOGO ED INFORMAZIONI TECNICO SANITARIE**

Non previsto il sopralluogo in quanto gli appartamenti non vengono messi a disposizione dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest/Zona Distretto Pisana ma vengono richiesti all'appaltatore.

### **14. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

Per le prestazioni di cui alla presente Scheda Tecnica l'aggiudicatario, riceverà una retta giornaliera onnicomprensiva per ogni posto utente effettivamente occupato. La retta giornaliera risulta quella offerta dal concorrente risultato aggiudicatario che include anche il valore della compartecipazione - a carico degli utenti pari ad € 20,64 al giorno, che dovrà essere riscossa direttamente dall'appaltatore.

La fatturazione dei posti utenti occupati dovrà essere effettuata mensilmente.

Tale fattura deve indicare:

- il riferimento dell'utente, incluso il Comune di residenza, nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali
- e la retta giornaliera

Al fine del conteggio dell'addebito mensile, eventuali assenze temporanee, anche dovute a ricoveri ospedalieri sono considerate giornate di presenza effettiva. Dovranno essere segnalate al DEC e alla Zona Distretto Pisana eventuali situazioni che comportano il protrarsi delle assenze oltre i 15 giorni al fine di consentire di svolgere una valutazione caso per caso sulla prosecuzione dell'erogazione del servizio nei termini stabiliti nel PTRI, anche al fine di stabilire la sospensione del pagamento della retta inclusa la quota di compartecipazione. In caso di mancata comunicazione da parte dell'appaltatore, non sarà riconosciuto il pagamento della relativa retta, dopo i 15 gg di assenza temporanea.

Considerato che la scheda tecnica indica il numero massimo di posti, nell'ipotesi in cui la minore occupazione sia superiore al 20% l'appaltatore ha titolo per richiedere la rimodulazione del contratto con l'effetto di calibrare le prestazioni (assistenziali e di supporto) all'effettivo dimensionamento del servizio sempre nel rispetto degli standard previsti dalle normative. L'appaltatore ha titolo per poter effettuare la richiesta di rimodulazione decorsi 12 mesi dall'avvio del servizio, sulla base della presentazione della relativa documentazione di accertamento del tasso di occupazione medio mensile.

Tale richiesta dovrà essere inoltrata al DEC e alla Responsabile di Zona Distretto/SDS che procederanno all'invio al RUP ai fini istruttori per la valutazione dell'accoglimento dell'istanza.

Per i 12 mesi interessati dalla riduzione delle prestazioni oltre il 20% l'appaltatore può richiedere il riconoscimento di un valore a compensazione del minor incasso pari all' 80% del seguente valore:

[80% dei posti massimi indicati della scheda tecnica - (sottratta) media mensile dei posti occupati calcolato su base annuale] X (moltiplicato) retta giornaliera X (moltiplicato) giorni apertura (gg anno)



Tale valore viene riconosciuto all'appaltatore a titolo di rimborso anche dei costi fissi correlati all'organizzazione.

Il procedimento di rimodulazione del contratto nei termini sopra indicati é avviato a seguito di istanza dell'appaltatore. Il riconoscimento del valore a compensazione del minor incasso non può superare il periodo di 12 mesi oltre al periodo relativo alla conclusione del procedimento di istanza di rimodulazione del servizio che complessivamente non potrà superare 3 mesi dall'invio dell'istanza. In caso di mancata presentazione dell'istanza di rimodulazione a titolo di riequilibrio contrattuale o di presentazione tardiva oltre i 12 mesi, da parte dell'appaltatore quest'ultimo non avrà titolo a nessuna forma di compensazione ulteriore rispetto a quella sopra indicata.

A seguito di monitoraggio dell'esecuzione del contratto, la Zona Distretto/DEC e l'appaltatore potranno evidenziare la necessità del ripristino delle prestazioni contrattualmente previste qualora la minore occupazione rientri nei limiti del 20% dell'importo, in modo da adottare le azioni conseguenti

#### **15. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE**

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina la Dr.ssa Sara Fagni Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC).

#### **16. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP)**

L'Azienda USL Toscana Nordovest nomina il Dr.ssa Sabrina Toncelli Responsabile Unico di Progetto. Si specifica che in qualità di Responsabile della fase “Programmazione, Progettazione ed esecuzione” é stata nominata la Dr.ssa Cristina Laddaga Direttrice Società della Salute della Zona Pisana.



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIAN LUIGI FERRI  
DATA FIRMA: 06/06/2024 20:57:17  
IMPRONTA: 37386434346634333964653938306466336336396361383963383339666337333236313461373562